

MISURA 1 - AZIONE 1.1

Sviluppo di competenze di base e competenze trasversali nella scuola

Obiettivi operativi

Miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso la promozione e il rafforzamento delle competenze trasversali, l'orientamento alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola / lavoro, scuola / istruzione e formazione superiore.

Caratteristiche dell'Azione

L'Azione prevede:

- percorsi, sia collettivi (per classi o gruppi) che individualizzati, di collegamento fra curriculum scolastico ed interessi, vocazioni, esigenze personali dei giovani in formazione;
- esperienze di stage, di formazione linguistica, di attività operativa sul campo, ecc. realizzabili - in base alle caratteristiche dei singoli progetti - sia in Italia che nei Paesi U.E.;
- coinvolgimento della scuola sia nella fase di programmazione (inserimento dei progetti come parte integrante dei percorsi formativi nella programmazione educativa della scuola) che in quella di verifica/valutazione (riconoscimento di percorsi e crediti formativi);
- attività realizzate in tempi extracurricolari ma integrati con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa della scuola anche con la partecipazione di esperti e strutture formative esterne, istituzioni ed enti pubblici o privati, ecc., in particolare per quanto riguarda le tematiche ambientali e di sostenibilità dello sviluppo;
 - collegamenti con i progetti di cooperazione europea direttamente attuati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei programmi Socrates, Leonardo, ecc.;
 - certificazioni di competenze, interne e/o esterne, e di crediti formativi capitalizzabili,.

Gli interventi riguarderanno prioritariamente:

- la formazione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, telematica, ecc.), con particolare riferimento all'utilizzazione dell'hardware previsto dal Piano nazionale per le nuove tecnologie didattiche del MPI;
- la promozione delle competenze linguistiche di base e di settore anche ai fini della mobilità e flessibilità nell'ambito comunitario e transnazionale e in funzione del sostegno e dell'integrazione dei Piani nazionali del MPI per l'apprendimento delle lingue straniere;
- la promozione e diffusione della cultura ambientale;
- la promozione e lo sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro;
- la formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi;
- il rafforzamento delle competenze comunicative, ivi comprese quelle riguardanti le metodologie di acquisizione, elaborazione e presentazione di dati;
- la diffusione della cultura e della valorizzazione degli aspetti espressivi e artistici ed, inoltre, di quelli connessi al recupero dei beni culturali.

Ogni progetto, rivolto a gruppi di circa 15 alunni, è strutturato su moduli didattici della durata media variabile da 50 a 100 ore secondo le seguenti configurazioni progettuali:

- la *configurazione 1.1.a)* riguarda i percorsi tecnologici, ambientali, per lo sviluppo dell'imprenditorialità, comunicativi ed espressivi;
- la *configurazione 1.1.b)* riguarda i percorsi linguistici, in genere;
- la *configurazione 1.1.c)* riguarda i percorsi linguistici realizzati nei Paesi dell'Unione Europea.

- la *configurazione 1.1.d)* riguarda interventi di ricerca e analisi ;
- . la *configurazione 1.1.e)* riguarda lo sviluppo di competenze comunicative, operative e organizzative
- la *configurazione 1.1.f)* riguarda lo sviluppo di competenze di imprenditorialità;
- la *configurazione 1.1.g)* riguarda la valorizzazione della cultura degli aspetti espressivi ed artistici;
- la *configurazione 1.1.h)* riguarda la promozione e diffusione della cultura ambientale

Nei primi tre anni saranno attivati prioritariamente percorsi tecnologici della configurazione a) nonché i percorsi linguistici della configurazione b).

I progetti possono facilitare il conseguimento di competenze certificabili, ed essere realizzati anche attraverso il ricorso ad enti e strutture esterne a livello nazionale ed europeo.

Specifiche modalità operative sono previste per lo sviluppo e l'attuazione di progetti finalizzati alla diffusione della cultura ambientale mediante l'attuazione di progetti innovativi, quali, ad esempio, processi formativi finalizzati ai sistemi di gestione ambientale.

Tali progetti si svilupperanno su due linee di intervento. La prima è finalizzata a diffondere ed ampliare, mediante la preventiva formazione dei formatori, da un lato la conoscenza dei problemi ambientali e della normativa nazionale e comunitaria per creare una forte sensibilizzazione dei più giovani alla questione ambientale; dall'altro, a formare competenze professionali su aspetti particolari dei problemi ambientali per i giovani dell'istruzione secondaria. In questo ambito saranno realizzati moduli specifici inerenti la prevenzione, il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le tecnologie per l'ambiente, ecc.

La seconda linea di intervento riguarderà gli aspetti specifici dell'educazione alimentare e della sicurezza.

I progetti saranno sviluppati mediante la creazione di rete di scuola che interagiranno con le autorità ambientali locali e con le espressioni più significative del settore produttivo, nonché con i rappresentanti del terzo settore.

L'articolazione dei progetti e dei relativi costi sarà definita nell'ambito di uno specifico gruppo tecnico che vedrà la partecipazione delle strutture pubbliche competenti, dei rappresentanti delle parti sociali e del terzo settore.

Parimenti, alcune azioni di sistema per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica seguiranno una modalità operativa specifica. Tali iniziative prefigurano una azione innovativa di supporto agli interventi già definiti in questo ambito, finalizzata a promuovere un loro maggiore impatto mediante la creazione di una rete fra scuole, istituzioni pubbliche di ricerca e istruzione superiore.

L'Azione prevede :

- come attività rivolta alle persone :
 - diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso
 - percorsi sia collettivi (per classi, o gruppi) che individualizzati, relativi ai progetti sopraindicati, anche mirati all'acquisizione di qualifiche certificate da Enti riconosciuti nazionali o europei;
 - esperienze di stage, di formazione linguistica, tecnologica, ambientale, ecc. , di operatività sul campo, ecc. realizzabili - in base alle caratteristiche dei singoli progetti - sia in Italia che nei Paesi UE; verifica, valutazione e certificazione dei risultati raggiunti dagli allievi
- come attività rivolte al sistema

- interventi preliminari di formazione specifica per i docenti coinvolti nel progetto, anche con riguardo alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;
 - attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento, con riguardo anche, ove possibile e opportuno, ai collegamenti con i progetti di cooperazione educativa europea attuati nell'ambito dei programmi Socrates, Leonardo, ecc.;
 - utilizzazione di reti interattive per la circolazione delle conoscenze e la messa in comune delle esperienze, anche attraverso collegamenti con Enti e Istituzioni di rilievo scientifico;
 - attività di monitoraggio e valutazione di processo. Tali interventi potranno comprendere anche la valutazione dei processi di apprendimento e dell'acquisizione di competenze, che possano portare alla definizione di crediti capitalizzabili e cumulabili e che permettano agli allievi di costruirsi un portfolio di competenze spendibili sia all'interno dei percorsi formativi che all'esterno, anche attraverso certificazioni riferibili a standard europei e garantite da Enti certificatori riconosciuti;
 - iniziative di valutazione e disseminazione degli interventi;
- come misure di accompagnamento:
 - informazione e pubblicità
 - Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome. (La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata a da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

Modalità di attuazione

In ogni istituto attuatore si costituisce un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato, composto da esperti esterni reclutati in funzione delle caratteristiche specifiche del progetto stesso e in relazione alle esigenze riconosciute, dai docenti coordinatori/tutor dei singoli moduli coinvolti e dal responsabile amministrativo.

Possono essere invitati a partecipare, per la loro funzione e in relazione alla tipologia dei progetti, rappresentanti delle istituzioni e delle strutture del territorio e delle parti sociali.

Il gruppo operativo di progetto cura tra l'altro:

- lo studio di fattibilità
- l'elaborazione delle fasi del progetto
- l'utilizzazione delle strutture
- le iniziative di promozione del raccordo con il territorio e col contesto socioculturale
- la definizione delle modalità di attuazione verifica e valutazione
- la pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio;
- il coordinamento complessivo del progetto.

Le attività formative – con configurazione e durata differenziata - si articolano per moduli sequenziali o trasversali, e sono strutturate in linea generale nelle seguenti fasi:

- *Fase di progettazione*
 - rilevazione dei bisogni,
 - identificazione degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie,

- individuazione dei percorsi e dei momenti di interazione con il curricolo,
 - organizzazione della gestione in termini di tempi, strumenti, personale, risorse, ecc.
- fase di realizzazione*
- diagnosi individualizzata degli alunni per la definizione dei livelli di partenza ed attivazione delle azioni compensative;
 - percorso preliminare di formazione per i docenti coinvolti nel progetto;
 - moduli di durata media variabile 50 - 100 ore extracurricolari per gli alunni da affidare ad esperti e a coordinatori/tutor didattici in relazione alle diverse Configurazioni progettuali. In particolare nei percorsi sequenziali si potranno prevedere moduli da realizzare in altri paesi dell'U.E. per i quali siano stati concordate le modalità di certificazione.
- fase di certificazione e valutazione*
- verifica in itinere e conclusiva dell'efficacia del percorso tramite l'analisi del livello di apprendimento raggiunto in relazione a quello di partenza. Tale verifica sarà mirata anche alla costituzione di crediti capitalizzabili e cumulabili che permettano agli allievi di costruirsi un portfolio di competenze spendibili sia all'interno dei percorsi formativi che all'esterno.;
 - monitoraggio e valutazione di processo, da attuarsi attraverso sia la rilevazione periodica dei dati fisici che attraverso la verifica quantitativa e qualitativa dei procedimenti, dei risultati, e della loro coerenza con gli obiettivi del progetto.

Per quanto riguarda i percorsi di tipo linguistico, sarà data priorità a quelli che prevedano la certificazione dei livelli di competenza, secondo la scala globale di riferimento del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, rilasciata da Enti certificatori riconosciuti che sottoscriveranno un Protocollo di Intesa con il MPI.

Durata degli interventi

- moduli per gli alunni della durata media variabile di 50 - 100 ore extracurricolari - come indicato in dettaglio nelle specifiche configurazioni di costo - da realizzarsi anche in periodo estivo;
- 16 ore di formazione preliminare specifica per i docenti coinvolti nel progetto, nelle configurazioni che lo prevedono.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari dell'Azione

Gli allievi della scuola secondaria superiore (comprese le istituzioni di istruzione artistica e musicale di competenza del M.P.I.) coinvolti nei progetti di integrazione, modifica, arricchimento trasversali dei percorsi scolastici istituzionali.

Costi indicativi dell'Azione:

Tutte le configurazioni escluse la I.I.d:

- Progetti della durata di circa 50 ore £. 16.400.000 (Euro 8.470)
- Progetti della durata di circa 100 ore £. 26.700.000 (Euro 13.789)
- ” Progetti della durata di circa 100 ore con stage all'estero £. 86.400.000 (Euro 44.622)

Configurazione 1.1.d Ricerche e analisi (Costi da determinare in base ai progetti presentati)

MISURA 1 - AZIONE 1.2

Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione

Obiettivi operativi

Facilitare la transizione scuola-lavoro mediante il raccordo fra sistema dell'istruzione e realtà produttiva, con l'attuazione di stage in azienda a supporto dei percorsi formativi istituzionali, che favoriscano:

- *l'acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento dei giovani per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali;*
- l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- l'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico - professionali in contesti produttivi, anche con riferimento alle opportunità esistenti nel settore ambientale e della gestione sostenibile delle risorse;
- l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa;
- l'utilizzo efficace di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo;
- la rimotivazione degli allievi in difficoltà nei confronti dei percorsi formativi, anche con l'apporto e il coinvolgimento del mondo del lavoro.

Aree prioritarie di intervento

Al fine di consentire esperienze di alternanza e promozione dell'imprenditorialità ai giovani che si trovano nelle aree territoriali delle regioni dell'obiettivo 1, tenuto conto del quadro della ripartizione di massima delle risorse per Regioni stabilita nel PON, sarà data priorità a quelle con limitata presenza di strutture produttive ed ai percorsi scolastici maggiormente finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro.

Caratteristiche dell'Azione

L'Azione comporta:

- esperienze di percorsi innovativi di alternanza scuola - lavoro, a supporto dei percorsi curricolari della scuola secondaria superiore, da effettuarsi anche in altri contesti territoriali e nei Paesi dell'U.E.;
- preventiva concertazione con le istituzioni territoriali, con le parti sociali, con le strutture del sistema produttivo;
- interventi di formazione specifica per i docenti, da realizzarsi eventualmente anche con pacchetti multimediali di formazione a distanza o supporti multimediali;
- modalità innovative di certificazione e riconoscimento di crediti formativi;
- esperienza operativa in azienda della durata variabile di 60 - 120 ore;
- preparazione dell'intervento attraverso attività di orientamento per il raccordo fra il percorso scolastico e il tirocinio aziendale .

L'Azione prevede:

- come attività rivolte alle persone:

- esperienze di percorsi innovativi di alternanza scuola-lavoro(stage) a supporto dei percorsi curricolari della scuola secondaria superiore, da effettuarsi anche in altri contesti territoriali. Tali interventi prevedono sia una fase di orientamento per il raccordo fra il curricolo scolastico e la realizzazione dello stage (che, anche ai fini dell'ottimizzazione della spesa, può essere prevista per gruppi interclasse) che un'attività di stage orientativo, con la guida di un tutor aziendale (realizzabile anche - con opportune differenziazioni - a partire dagli anni iniziali della scuola secondaria superiore). Tali esperienze sono correlate altresì a momenti di verifica finale e di certificazione dei crediti formativi conseguiti;
- come attività rivolte al sistema:
 - attività preliminari di preparazione specifica per i docenti coinvolti
 - attività di monitoraggio e valutazione
- come misure di accompagnamento:
 - informazione e pubblicità
- Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome. (La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

Modalità di attuazione

L'Azione prevede:

- stage della durata variabile di 60 - 120 ore (sotto la guida del tutor aziendale).
- certificazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico sulle competenze acquisite. Ogni progetto prevede circa 15 stagisti.

Gli stage sono realizzati presso strutture produttive coerenti con il profilo professionale. Ad esempio, gli stage orientati alla professionalità in campo ambientale potranno essere attuati in società che operano nella gestione delle risorse naturali, in aziende agricole specializzate (biologiche, fattorie didattiche), ecc.

E' opportuno che le attività di stage siano svolte in blocchi unitari di almeno una settimana.

Durata degli interventi

La durata complessiva dell'intervento per ogni allievo è di 60 - 120 ore di stage. (Per gli allievi dei corsi per odontotecnico e ottico degli istituti professionali, lo stage avrà la durata di circa 40 ore.)

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari dell'Azione

Allievi delle classi post-obbligo della scuola secondaria superiore, con particolare riguardo a quelli delle classi terminali dell'istruzione tecnica, professionale e artistica e con priorità, fra essi, degli allievi delle ultime classi degli istituti professionali.

Costi indicativi dell'Azione:

Progetti della durata di circa 120 ore da £. 25.300.000 (Euro 13.066) (per le annualità 2000 e 2001) fino a £. 45.000.000 (Euro 23.641) in relazione alle caratteristiche del progetto.

MISURA 1 - AZIONE 1.3

Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione

Obiettivi operativi

L'azione, diretta al supporto della formazione in servizio degli operatori del sistema scolastico, è finalizzata ad offrire strumenti adeguati a sostenere le innovazioni del sistema scolastico stesso. In particolare, l'azione promuove capacità e competenze inerenti:

- le metodologie della progettazione e della valutazione;
- le metodologie dell'insegnamento e le modalità di apprendimento;
- le nuove tecnologie della comunicazione, con particolare riferimento alle tematiche e ai problemi della società dell'informazione;
- la modularizzazione e l'individualizzazione degli interventi, e la certificazione dei crediti;
- i processi di recupero dello svantaggio, di orientamento e di riorientamento;
- alcuni ambiti innovativi, quali ad esempio l'organizzazione e gestione del decentramento, l'educazione all'imprenditorialità, l'educazione ambientale e alla sostenibilità dello sviluppo, la cultura della legalità, delle pari opportunità, ecc.

Caratteristiche dell'azione

Gli interventi sono caratterizzati da:

- articolazione in moduli, che possono essere fruiti singolarmente o in modo integrato dai diversi soggetti coinvolti secondo i diversi contenuti progettuali proposti;
- contenuti che possano supportare la realizzazione delle altre Misure e Azioni, secondo le specifiche articolazioni progettuali;
- rielaborazione e aggiornamento dei pacchetti multimediali prodotti e la produzione di nuovi pacchetti multimediali;
- trasferibilità dei prodotti nella formazione in servizio istituzionale attraverso procedure di verifica, validazione e di disseminazione;
- definizione e realizzazione di iniziative di formazione a distanza.

Oltre ai percorsi modulari potranno essere previsti specifici percorsi di specializzazione per gli insegnanti (in particolare, sulla didattica collegata allo sviluppo della società dell'informazione) e percorsi finalizzati all'acquisizione di capacità di gestione strategica per il personale degli uffici territoriali del Ministero.

Assume valore prioritario, come metodologia di formazione, la sperimentazione di modalità di Formazione a distanza (FAD) nonché di strumenti innovativi (pacchetti multimediali e informatici, laboratori e reti infrastrutturali, ecc.) orientati all'interattività, alla flessibilità, all'immediata operatività.

L'Azione prevede:

- come attività rivolte al sistema:
 - studi di fattibilità - orientati alla progettazione, erogazione e modalità di feed-back sul prodotto - relativi a pacchetti di formazione a distanza (FAD) rivolti al personale scolastico per l'attivazione dei processi di innovazione. I progetti di fattibilità potranno coinvolgere istituzioni ed enti di ricerca, strutture universitarie, o altri soggetti che abbiano maturato accertate esperienze nel settore;

- attività di formazione in servizio nel campo dello sviluppo della società dell'informazione. Tale approccio prevede tre livelli formativi: alfabetizzazione, utilizzazione di software didattici e gestioni di reti. Le iniziative si realizzeranno mediante la produzione e/o l'utilizzazione di strumenti innovativi - pacchetti multimediali e informatici (anche attraverso la disseminazione capillare dei pacchetti prodotti dal POP 94002511 1994/1999), laboratori e reti infrastrutturali, ecc. - orientati all'interattività, alla flessibilità, all'immediata operatività;
 - progettazione e realizzazione di moduli formativi brevi relativi a tematiche specifiche. L'erogazione di tali moduli - sarà preceduta da un'azione di sensibilizzazione e motivazione e sarà accompagnata da una attività di tutoraggio;
 - formazione e utilizzazione in dimensione sperimentale di figure funzionali destinate a svolgere compiti di facilitazione e di consulenza per la predisposizione dei piani di aggiornamento a livello di scuole o reti di scuole, e di orientamento e counselling per la definizione di piani personalizzati di aggiornamento nell'ottica del Lifelong Learning;
 - verifica delle condizioni ottimali per la trasferibilità dei risultati nella formazione in servizio istituzionale (validazione);
 - valutazione e disseminazione dei risultati e dei prodotti.
- come misure di accompagnamento:
 - informazione, pubblicità e messa in linea dei prodotti

Modalità di attuazione

L'azione si svilupperà secondo diverse modalità in relazione agli obiettivi da conseguire:

- come progetto di fattibilità e realizzazione di prototipi per la Formazione a distanza. Questo tipo di intervento prevede la progettazione e sperimentazione di prototipi metodologici e funzionali per la diffusione della formazione a distanza per i docenti in servizio, nonché la progettazione di strumenti per la diffusione e la disseminazione di metodologie e modalità operative per la formazione a distanza del personale attraverso l'organizzazione ed il potenziamento sia delle reti di collegamento che della formazione di tutor per la FAD.

E' prevista la creazione di un gruppo operativo di progetto presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato, composto da esperti esterni reclutati in funzione delle caratteristiche specifiche del progetto stesso e in relazione alle esigenze riconosciute, da docenti con particolari esperienze nel settore e dal responsabile amministrativo. Il gruppo provvede anche a:

- l'analisi in situazione dei fabbisogni anche attraverso l'interazione diretta con i docenti e l'acquisizione delle più importanti esperienze a livello europeo;
- la selezione, valutazione e revisione di materiali e documentazione sia a livello nazionale che internazionale;
- le modalità di organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione del processo;
- le metodologie per produzione dei materiali e standard di qualità;
- il coordinamento complessivo del progetto.

- come corsi modulari di formazione della durata di circa 100 ore annue da realizzarsi in collaborazione con università, aziende, enti specializzati nella formazione dei docenti, ecc. L'intervento potrà essere programmato per un massimo di due moduli da realizzarsi in un biennio.

Le tematiche riguardano:

- la riqualificazione metodologica (progettazione formativa, metodologie per la didattica individuale, strategie per il recupero del disagio, classroom management, valutazione, ecc.);
- l'orientamento, i processi di inclusione, la cultura della legalità, diritti umani, cittadinanza e processi interculturali, l'educazione alla cultura d'impresa, educazione alla sostenibilità dello sviluppo e alla gestione delle risorse naturali, ecc...

Tutti i corsi prevedono la produzione di materiale didattico per l'eventuale successiva diffusione e strutturazione anche in forma multimediale.

- come corsi modulari, della durata di circa 50 ore, dedicati a:
 - l'apprendimento delle nuove tecnologie multimediali;
 - l'utilizzazione delle nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, organizzate per aree disciplinari omogenee e/o aree tematiche trasversali;
 - la gestione di reti.
- come rielaborazione, aggiornamento e disseminazione dei pacchetti multimediali prodotti nei precedenti periodi di programmazione, e come produzione di nuovi pacchetti multimediali.

I pacchetti multimediali verteranno prioritariamente sulle seguenti tematiche trasversali: ambiente, pari opportunità, società della informazione e della comunicazione, svantaggio e difficoltà di apprendimento, valutazione, nonché su alcuni specifici settori disciplinari a forte valenza innovativa.

Gli interventi prevedono la produzione, la validazione e la diffusione dei prodotti.

- Come interventi rivolti ad accrescere le capacità di gestione strategica del sistema scolastico. Gli interventi riguardano la formazione di dirigenti, docenti e operatori scolastici, dirigenti e funzionari del MPI, sulle nuove modalità di organizzazione, programmazione, gestione e valutazione del sistema formativo, con particolare riguardo alle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali, ai temi dell'innovazione, dell'autonomia e del decentramento, allo sviluppo della società dell'informazione e della comunicazione nonché alle prospettive di collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Gli interventi si articolano in percorsi modulari brevi (circa 50 ore) su differenti temi e livelli di approfondimento, anche in ordine sequenziale, per i diversi target di utenza. Essi possono coinvolgere istituzioni o enti di ricerca, strutture universitarie, o altri soggetti che abbiano maturato accertate esperienze nel settore.

Tutti i corsi devono prevedere la produzione di materiale didattico per l'eventuale successiva diffusione e strutturazione in forma multimediale.

Potranno essere, pertanto previste specifiche tipologie di intervento per:

- **1.3.a)** Progetti di fattibilità e prototipi per la FaD;
- **1.3.b)** Formazione in servizio nelle NIT;
- **1.3.c)** Riqualificazione metodologica e su tematiche trasversali ;
- **1.3.d)** Formazione di figura funzionali per la facilitazione della formazione in servizio
- **1.3.e)** Produzione e rielaborazione di pacchetti multimediali per la formazione in servizio
- **1.3.f)** Validazione delle iniziative
- **1.3.g)** Diffusione e messa in linea dei prodotti

Durata degli interventi

Gli interventi avranno una durata media compresa tra le 50 e le 100 ore in relazione alle diverse configurazioni previste.

Beneficiari finali dell’Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione e altri organismi pubblici da esso dipendenti.

Destinatari dell’Azione

Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore.

Dirigenti scolastici, docenti e altro personale della scuola; personale dell’amministrazione centrale e periferica della P.I. a qualsiasi titolo coinvolto nella programmazione, gestione e controllo dei processi di innovazione, autonomia e integrazione del sistema scolastico.

Costi indicativi dell’Azione:

Configurazione 1.3.b) Progetti modulari della durata di circa 50 ore per la formazione dei docenti allo sviluppo della società dell’informazione £. 14.000.000 (Euro 7.230)

Configurazione 1.3.e): da £. 60.400.000 (Euro 31.194) -Aggiornamento di pacchetti multimediali“ a £. 150.000.000 (Euro 77.469) - Produzione di pacchetti multimediali

Tutte le altre configurazioni: (costi da definire)

MISURA 1 - AZIONE 1.4

Sviluppo di centri funzionali di servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti.

Obiettivi operativi

- Sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche, l'innovazione di processi formativi, lo sviluppo di progetti innovativi, la diffusione delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzazione integrata di risorse infrastrutturali ed umane;
- supportare l'attuazione delle diverse misure del Programma Operativo.

Aree prioritarie di intervento

Si prevede di realizzare, mediamente, due iniziative per provincia e due per Regione.

Caratteristiche dell'azione

Gli interventi comportano:

- la realizzazione di progetti complessi trasversali finalizzati al:
 - sostegno all'attuazione e alla disseminazione di iniziative innovative nazionali, locali o di singola scuola;
 - supporto e consulenza alla progettazione ed all'attuazione dell'autonomia scolastica, ivi compresa la valutazione dei processi formativi e dei prodotti, e lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - supporto e consulenza allo sviluppo della formazione dei formatori in relazione alle nuove tecnologie dell'informazione e alla cultura scientifica e tecnologica, alla modularizzazione dei percorsi, alla certificazione delle competenze e dei crediti formativi;
 - sostegno alle nuove formule organizzative e gestionali connesse all'attuazione dell'autonomia didattica e funzionale delle istituzioni scolastiche;
 - sostegno e assistenza allo sviluppo delle imprese formative simulate;
- sostegno alla integrazione dei sistemi e con il mercato del lavoro;
- supporto allo sviluppo della formazione a distanza;
- realizzazione di software di sistema didattico, applicativo e di rete;
- supporto allo sviluppo delle tecnologie didattiche nell'ambito della rete costituita;
- supporto allo sviluppo di progetti innovativi, tra i quali, in particolare, progetti riguardanti i problemi ambientali e di sostenibilità dello sviluppo;
- sostegno al funzionamento di portali anche per la Formazione a distanza;
- la realizzazione di reti tra scuole, tra scuole e territorio e soggetti produttivi, per il sostegno alle politiche di sviluppo in specifici settori;
- il finanziamento, anche su risorse disponibili nelle altre misure, relativamente a contenuti e finalità specifiche, su richiesta degli istituti attuatori o dell'Autorità di gestione;
- la definizione, a cura del MPI, degli standard di qualità cui dovranno rispondere le azioni da parte dei Centri di servizi;
- studi e analisi dei fabbisogni, a supporto dei progetti e delle azioni innovative, anche del tessuto produttivo del territorio.

L'Azione prevede:

- come attività rivolte al sistema:

- la promozione e/o realizzazione di progetti complessi di supporto e consulenza - anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni dell'istruzione superiore e della ricerca - riguardo a:
 - modalità e i processi di attuazione dell'innovazione educativa e di sistema, ivi compresa la valutazione dei processi formativi e dei prodotti;
 - organizzazione e gestione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche,
 - sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocinio;
 - diffusione delle tecnologie dell'informazione;
 - la formazione dei formatori;
 - interventi di sostegno alle nuove formule organizzative e gestionali del sistema scolastico;
 - interventi di sostegno alla produzione, validazione e disseminazione di software didattici;
 - interventi di sostegno allo sviluppo del sistema delle imprese formative simulate e alla sperimentazione di processi aziendali e produttivi;
 - interventi di sostegno all'attuazione e alla disseminazione di progetti innovativi nazionali, locali o di singola scuola;
 - la realizzazione di reti tra scuole e tra scuole ed il territorio, con particolare riguardo alla loro utilizzazione interattiva, e all'accesso a banche di dati;
 - iniziative di sostegno alla progettazione, monitoraggio, valutazione e selezione dei progetti;
 - studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative per il bilancio delle competenze, le certificazioni ed il riconoscimento dei crediti; di innovazioni metodologiche e didattiche;
 - interventi di monitoraggio e valutazione.
- come misure di accompagnamento:
 - iniziative specifiche di sensibilizzazione sul territorio;
 - informazione e pubblicità.

Modalità di attuazione

Le istituzioni scolastiche interessate ad attivare al loro interno un centro servizi presenteranno apposito progetto, sulla base di configurazioni predisposte dal MPI. In tale progetto dovranno altresì essere specificati: i servizi prioritari che il centro intende offrire, la rete di scuole e le sedi periferiche del MPI da coinvolgere e le strumentazioni necessarie ad attivare il centro.

I progetti devono riportare una circostanziata analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento, realizzata in collaborazione con dirigenti scolastici, uffici periferici dell'amministrazione scolastica e rappresentanti delle istituzioni locali.

Il finanziamento dei progetti si realizzerà con risorse del FSE, per quanto riguarda le attività previste in questa Azione, e con le risorse dell'Azione 2.2.(FESR) per le strumentazioni tecnologiche necessarie.

I progetti proposti, che potranno prevedere un piano di attività pluriennale, saranno esaminati, approvati e finanziati con scadenze annuali. Le infrastrutture tecnologiche necessarie alla realizzazione delle attività potranno essere aggiornate annualmente solo in presenza di effettivi e sopravvenuti fabbisogni.

In ogni istituto attuatore si costituisce un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo di Istituto e formato dal responsabile amministrativo e dagli esperti necessari alla definizione ed alla realizzazione del progetto.

Possono essere invitati a partecipare altresì, a titolo della loro funzione e in relazione alla tipologia del progetto, rappresentanti delle altre istituzioni scolastiche coinvolte nella rete, rappresentanti delle istituzioni culturali e di ricerca, delle strutture del territorio e delle parti sociali.

Il progetto, al termine di ogni annualità, sarà sottoposto a specifica valutazione il cui esito positivo sarà condizione indispensabile per l'approvazione di successivi progetti.

Durata interventi

Gli interventi avranno, di norma, durata annuale salvo diversa temporizzazione all'interno del progetto.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari dell'Azione

- Istituzioni scolastiche e strutture del MPI coinvolte nei processi di innovazione, autonomia e integrazione del sistema scolastico.
- Allievi della scuola secondaria superiore coinvolti in progetti complessi mirati a realizzare processi istituzionali di integrazione, innovazione, arricchimento trasversale dei percorsi scolastici, nonché di alternanza scuola-lavoro
- Docenti e personale della scuola, dell'amministrazione centrale e decentrata della P.I. coinvolti nella programmazione, gestione e controllo dei processi di innovazione, autonomia e integrazione del sistema scolastico; operatori e responsabili della formazione, ecc..

Costi indicativi dell'Azione:

Data la complessità e varietà degli specifici progetti possibili, l'indicazione dei costi si limita a stabilire, in via indicativa, un costo medio di Lit. 150.000.000 (Euro 77.469) per ogni piano annuale.

Una articolazione più precisa verrà effettuata di volta in volta nei singoli progetti. Essa, tuttavia, dovrà comprendere almeno le seguenti voci:

- progettazione
- raccordo con enti pubblici, enti di ricerca, accesso a banche dati e servizi in rete, ecc.
- monitoraggio e valutazione
- formazione dei docenti, degli operatori della scuola e dei centri servizi
- assistenza alla progettazione ed alla gestione delle reti di scuole
- sensibilizzazione, pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio;
- gestione (spese generali, ecc.)

Per quanto riguarda altri costi, riguardanti interventi rivolti alle persone, al sistema e di accompagnamento, si potrà fare riferimento alle specifiche articolazioni di spese per l'azione 1.1. riportate nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi.